



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

Oggetto: Intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione della “Palazzina Modafferi”, compresa nel compendio denominato NAB0303 “Caserma Calò”, finalizzato alla riallocazione del Poliambulatorio del Comando Forze Operative Sud – Ministero della Difesa – Esercito. Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, strutturale, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, nonché progettazione di fattibilità tecnica ed economica, in modalità BIM. Immobile sito in via Colonnello Carlo Lahalle, 55 – Napoli - CIG: 9451336134 - CUP: G64H21000030001
AUTORIZZAZIONE MODIFICA DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, LETT. e) DEL D.LGS. N. 50/2016 e nel rispetto del COMMA 2 e COMMA 12 DEL D.LGS. N. 50/2016.

**IL DIRETTORE DELL’AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

PREMESSO CHE:

- con atto prot. n. 2022/4321/DRCAM del 18.03.2022 si è provveduto alla nomina dell'ing. Antonio De Furia, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione della “Palazzina Modafferi”, compresa nel compendio demaniale NAB0303 “Caserma Calò” – via Colonnello Carlo Lahalle, 55 - Napoli, finalizzato alla riallocazione del Poliambulatorio del Comando Forze Operative Sud – Ministero della Difesa – Esercito;
- nell'ambito del suddetto intervento è stato programmato l'affidamento di servizi attinenti all'Architettura, l'Ingegneria ed altri servizi tecnici come definiti dall'art. 3 lett. vvvv) del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo a: Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, strutturale, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, nonché progettazione di fattibilità tecnica ed economica, in modalità BIM di cui all'oggetto;
- l'importo a base d'asta per l'espletamento del servizio è stato quantificato in € **129.837,34** (euro centoventinovemilaottocentotrentasette/34), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come per legge, di cui € 495,42 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con determina a contrarre e di aggiudicazione prot. n. 17381 del 02.11.2022 è stato disposto l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, strutturale, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, nonché progettazione di fattibilità tecnica ed economica, in modalità BIM presso il compendio in oggetto al R.T.: SPIBS s.r.l. con sede in Roma alla via Flaminia n. 395, partita IVA n. 01251561005 (mandataria, che eseguirà il 98% delle prestazioni) - dott. Geol. Maurizio Scardella, con sede in Grottaferrata (RM) alla via Primo Maggio n. 115/A, partita IVA n. 06510261008 (mandante, che eseguirà il 2% delle prestazioni), per un importo pari a € **101.273,13**, di cui € 495,42 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre oneri ed IVA come per legge;
- in data 18.11.2022 è stato sottoscritto il contratto del per l'affidamento del servizio in oggetto, assunto al protocollo della Stazione Appaltante con n. 18665;



- in data 06.12.2022 si è proceduto all'avvio del servizio, giusta verbale prot. n. 2020/16020/DRCAM;
- in data 14.12.2022 è stato acquisito, con prot. n. 20185, il provvedimento n. 257 del Registro dei Decreti, emanato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania, con in virtù del quale l'immobile denominato "Caserma Calò", sito in Napoli, in via Colonello Carlo Lahalle n.55, è stato dichiarato di interesse storico artistico e di interesse archeologico relativamente all'area di sedime, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Codice dei Beni Culturali;
- in data 23.01.2023 l'Operatore Economico affidatario ha trasmesso il "Piano delle Indagini", acquisito con nota prot. n. 979, revisionato in base alle indicazioni fornite dalla scrivente con nota prot. n. 733 del 17.01.2023;
- in data 25.01.2023, con nota prot. n. 1155, il predetto piano delle indagini è stato trasmesso alla competente Soprintendenza A.B.A.P. per il Comune di Napoli, al fine di ottenere le dovute autorizzazioni;
- in data 13.02.2023 è stata acquisita, con prot. n. 2272, l'approvazione del piano delle indagini da parte Soprintendenza, con la prescrizione, sotto il profilo della tutela archeologica e ai fini di una migliore definizione della successione stratigrafica che caratterizza l'area di sedime del complesso, di prevedere modalità di esecuzione geoarcheologica per i sondaggi geotecnici, e di eseguire la lettura e l'interpretazione congiuntamente da un geologo e un archeologo, previa trasmissione dei nominativi e curriculum;
- in data 22.02.2023 sono stati acquisiti, con prot. n. 2751, i curriculum ed il relativo preventivo di spesa della società EosArc s.r.l., individuata dall'OE affidatario per l'espletamento delle attività di assistenza archeologica, e del laboratorio incaricato per attività di diagnostica strutturale PROLAB s.r.l.;
- in data 22.02.2023, con nota prot. n. 2730, è stata comunicata all'OE affidatario l'approvazione del Piano delle indagini da parte della scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio;
- in data 24.02.2023, con nota prot. n. 2889, i CV della società EosArc e del laboratorio PROLAB sono stati trasmessi alla competente Soprintendenza;
- in data 02.03.2023, con nota prot. n. 3183, è stato acquisito il CV del laboratorio prove certificato GEO-IN, individuato dall'OE affidatario per l'esecuzione di prelievi e prove di laboratorio sui materiali e indagini geologiche;
- in data 03.03.2023, con nota prot. n. 3259, ad integrazione di quanto già comunicato con nota prot. n. del 24.02.2023, è stato trasmesso alla Soprintendenza il CV del citato laboratorio prove certificato GEO-IN;
- in data 28.03.2023, con nota prot. n. 4606, è stato trasmesso dall'OE affidatario il CV dell'Archeologo dott. DANIELE SEPIO, individuato nell'ambito della società EosArc srl, trasmesso in pari data alla competente Soprintendenza con nota prot. n. 4628;
- in data 31.03.2023 è stato acquisito al prot. n. 4838, il nulla osta della Soprintendenza all'impiego del suddetto professionista.

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto di vincolo è stato notificato in data successiva sia alla contrattualizzazione del servizio con l'OE affidatario sia all'avvio del servizio, pertanto in fase di affidamento non era prevedibile la necessità di ricorrere al supporto di un archeologo;
- l'oggetto dell'appalto affidato non prevede le suddette attività di competenza dell'archeologo che sono state specificamente richieste dalla Soprintendenza all'esito del piano delle indagini, e che le stesse, pertanto, costituiscono un costo aggiuntivo per l'Appaltatore che deve essere riconosciuto;

LETTO:

- l'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui il contratto di appalto può essere modificato a causa della sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- l'art. 106, comma 2, primo periodo, comma 4, e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO CHE:

- il RUP, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno condotto alla modifica del contratto, ritenendo ammissibile il riconoscimento degli importi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito in sede contrattuale per l'esecuzione delle attività dell'Archeologo, trattandosi di una **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non sono soddisfatte le condizioni indicate dall'art. 106, comma 4, del Codice. In particolare, non si introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; non si estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; non si determina una sostituzione del contraente in casi diversi da quelli previsti al c. 1, lett. d);
- tale modifica determina l'esecuzione delle attività derivanti dal provvedimento emesso dalla Soprintendenza nell'ambito delle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii;
- l'incremento che deriva dallo svolgimento delle attività dell'Archeologo risulta pari ad **€ 1.098,00 comprensivo di IVA al 22%**. Detto importo rientra nel totale del Quadro Economico di cui alla determina a contrarre n. 2023/17381/DRCAM del 02.11.2023;
- i principi di efficacia, efficienza ed economicità cui deve uniformarsi la Pubblica Amministrazione sono rispettati, in quanto i servizi saranno svolti in proporzione all'effettivo interesse della S.A., evitando procedimenti che implicherebbero potenziali interruzioni del servizio stesso;

RITENUTO opportuno procedere alle modificazioni meglio descritte in premessa;

RILEVATO CHE:

- sulla base di valutazioni tecniche ed amministrative svolte, si ritiene procedere alla modifica del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), e nel rispetto del comma 2 e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
- lo *schema di atto di sottomissione*, trasmesso all'OE in allegato alla nota prot. n. 2023/5839 del 18.04.2023, è stato sottoscritto dall'Affidatario e ritrasmesso in pari data con nota acquisita al protocollo n. 2023/5849, nelle more dell'ottenimento della necessaria autorizzazione della S.A.;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Agenzia del Demanio;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 103 del 05.04.2023, prot. n. 2023/8974/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **DI PRENDERE ATTO** delle valutazioni svolte in merito dal D.E. e dal R.U.P., e, pertanto, **DI AUTORIZZARE la modifica dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), per l'esecuzione da parte dell'archeologo delle attività che sono state prescritte dalla Soprintendenza con nota acquisita al prot. n. 2272 del 13.02.2023**, nell'ambito delle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004;
- **DI ADOTTARE** gli atti consequenziali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente al contratto di appalto acquisito al prot. n. 2022/18665/DRCAM in corso di validità;
- **DI DISPORRE CHE** l'ammontare da riconoscere quale rimborso spese per l'esecuzione delle attività archeologiche è pari a € 1.098,00, da corrispondere, come da schema di atto di

sottomissione sottoscritto dall'OE affidatario ed acquisito al protocollo della scrivente con n. 2023/5849 del 18.04.2023;

- **DI DISPORRE CHE**, il tempo di esecuzione per l'espletamento del servizio di ingegneria in base alla modifica non è variato;
- **DI DISPORRE CHE** con la restituzione del presente atto all'Operatore Economico affidatario si intenderà perfezionato il vincolo negoziale ad approvazione dello schema atto di sottomissione già sottoscritto ed accettato dall'Operatore medesimo;
- **DI DISPORRE** che vista la natura e l'entità dell'affidamento in argomento non si procederà alla comunicazione a cura della S.A. all'ANAC della modificazione del contratto;
- **DI DARE ATTO** che saranno osservati gli obblighi di pubblicità e trasparenza procedendo alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e del MIT;
- **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/10, che è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016;
- **DI ATTESTARE** che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

Il Direttore Regionale
dott. Mario PARLAGRECO

